



COMUNE DI GRAGNANO TREBBIENSE

Provincia di Piacenza

Via Roma, 121 - 29010 Gragnano Trebbiense (PC) - Partita IVA: 00230280331

Telefono: 0523/787141 - Fax: 0523/ 788354

E mail simona.cerutti@comune.gragnanotrebbiense.pc.it

VERBALE CONFERENZA DI SERVIZI

Convocata con nota comunale prot. 5373 del 27/05/2024, ai sensi dell'ex art. 14 e seguenti della L. 241/90 e s.m.i in data 07/06/2024 alle ore 10,30 nell'ambito relativo al procedimento unico (art. 53 LR 24/2017) per la *realizzazione di capannone/uffici necessari all'ampliamento dell'attività industriale di stabilimento metalmeccanico per la produzione e distribuzione di utensili e attrezzature per presse piegatrici* svolta dalla società Eurostamp Tooling s.r.l., P. IVA 09451660154 si è tenuta la seduta conclusiva della conferenza di servizi in forma simultanea in modalità sincrona informatica.

Sono convenuti:

- Arch. Simona Cerutti, Responsabile del Servizio Urbanistica/Ambiente del Comune di Gragnano Trebbiense e Responsabile del Procedimento;
- Arch. Ilaria Morganti Responsabile del Servizio Lavori Pubblici del Comune di Gragnano Trebbiense in qualità di segretario;
- avv. G.L. Grandi e il Presidente Giuseppe Migli per conto della Società Rivo Gragnano Filzano;

Il Responsabile del Procedimento quale funzionario dell'Ente promotore della conferenza e Presidente della stessa evidenzia i pareri già acquisiti e più precisamente:

In data 27/02/2024 con prot. 1929 perveniva parere della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio delle Province di Parma e Piacenza che non rileva alcun contrasto del progetto con luoghi o edifici vincolati ai sensi del D.LGS 42/2004 e si limita ad auspicare che nell'organizzazione del cantiere venga mantenuto ordine e decoro in relazione anche all'esistenza lungo la S.P. per Borgonovo del Santuario del Pilastro; per quanto attiene alla tutela archeologica non rileva procedimenti in corso e ricorda l'obbligo di segnalazione in caso di rinvenimenti durante gli scavi.

In data 28/02/2024 con prot. 1947 perveniva parere ARPAE che non rileva condizioni ostative all'autorizzazione del procedimento subordinandola alle seguenti condizioni:

1. rispetto, nell'esecuzione delle opere, dei contenuti della VALSAT;
2. le piantumazioni previste dalla Carbon Footprint non dovranno avere caratteristiche mono-specie e dovranno essere sottoposte a manutenzioni programmate;
3. quanto alle rocce e terre da scavo le stesse dovranno essere gestite in conformità al DPR 120/2017;

In data 28/02/2024 con prot. 1958 perveniva parere IRETI che non rileva criticità per quanto attiene la rete di pubblico acquedotto; per quanto riguarda lo smaltimento delle acque reflue evidenzia il fatto che la fognatura del comparto, realizzata dal lottizzante del Piano Attuativo originario, non risulta ancora collaudata né consegnata ad IRETI per la relativa gestione; prende atto che l'ampliamento, comunque, non comporta la realizzazione di nuovi allacci alla rete fognaria.

In data 29/02/2024 con prot. 2007 perveniva da parte Vigili del Fuoco valutazione favorevole del progetto di prevenzione incendi.

In data 29/02/2024 con prot. 2033 perveniva da parte di ARPAE parere in merito alle Emissioni Rumorose.

In data 05/03/2024 con prot. 2186 il responsabile Servizi Tecnici del Comune di Gragnano Trebbiense richiedeva parere Consorzio di Bonifica di Piacenza.

In data 06/03/2024 il responsabile Servizi Tecnici del Comune di Gragnano Trebbiense richiedeva documentazione antimafia.

In data 06/03/2024 con prot. 2207 perveniva parere Azienda Unità Sanitaria Locale di Piacenza Dipartimento di Sanità, di cui si riporta stralcio sintetico:

“tenuto conto di quanto evidenziato nel relazione illustrativa, nella Valsat e nel calcolo del carbon footprint, in relazione al consumo di suolo e all’incremento dei consumi energetici, si ritiene necessario che vengano messe in atto tutte le misure di mitigazione/compensazione previste; l’impianto fotovoltaico dovrà essere allacciato alla rete contestualmente all’inizio dell’attività nel nuovo capannone produttivo, in caso contrario dovranno essere previste e attuate ulteriori misure di compensazione; si chiede di riportare tale evidenza nell’Atto Autorizzativo definitivo come esplicita condizione”;

“tutte le aree piantumate dovranno essere vincolate a tale destinazione e mantenute, anche in riferimento al numero di piante, per il tempo necessario a compensare la CO2 prodotta, definendo e attuando piani di manutenzione atti a garantire un corretto attecchimento e accrescimento delle essenze, il soccorso idrico nonché il risarcimento delle fallanze”;

Relativamente agli elettrodotti, all'eventuale presenza di impianti per telefonia mobile e/o per servizio radiotelevisivo (stazioni radio-base, ecc.), qualora la zona oggetto di intervento risulti compresa nell'area di rispetto di opere di captazione ad uso idropotabile ricadenti nell'ambito di applicazione dell'art. 94 del D.Lgs. 152/06, e per quanto riguarda le specifiche caratteristiche edilizie ed igienico-sanitarie degli edifici e degli impianti da realizzarsi nell'area oggetto di variante si rimanda al testo integrale contenuto nel parere allegato (allegato 1 della “dichiarazione di sintesi” - “Pareri”)

In data 11/03/2024 con prot. 2763 perveniva nota del Consorzio Bonifica di Piacenza da cui si evince che il drenaggio delle acque meteoriche provenienti dalla nuova area prevede l'applicazione del principio dell'invarianza idraulica con scarico delle acque piovane nel reticolo superficiale che, in base del Piano di Classifica vigente del Consorzio di Bonifica di Piacenza, non rientra nel reticolo idraulico di bonifica in gestione (del Consorzio medesimo).

In data 01/05/2024 con prot. 4363 perveniva da parte dell'Aeronautica Militare Comando 1^ Regione Aerea parere positivo.

In data 31/05/2024 con prot. 5591, successivamente alle controdeduzioni trasmesse dalla Società Proponente in data 26/04/2024 con prot. 4223, perveniva parere ARPAE che non evidenziava particolari elementi di criticità inerenti le matrici ambientali in merito alle richieste varianti di PSC e RUE nonché all'esecuzione delle opere così come illustrate negli elaborati progettuali e nelle relazioni tecniche esaminate a condizione che:

1. *“vengano prescritti una serie di interventi di manutenzione del verde durante il corso degli anni (in particolare dovrà essere garantito l’attecchimento delle essenze messa a dimora tramite progettazione ed installazione di idoneo impianto di irrigazione e dovrà essere prevista la sostituzione di fallanze e mancati attecchimenti, nonché interventi di manutenzione ordinaria quali il taglio dell’erba, l’eventuale potatura, la raccolta delle foglie, la concimazione)”;*

2. *“le terre e rocce di scavo, generate durante la realizzazione delle opere, vengano gestite in conformità alle indicazioni riportate dal DPR 120/2017 - Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell’art. 8 del D.L. 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla L. 11 novembre 2014, n. 164”.*

Viene ribadito al Comune di Gragnano Trebbiense, per l’adozione di eventuali provvedimenti di competenza, che l’intera rete fognaria a servizio del comparto produttivo della Località Colombarola risulta ancora in attesa di collaudo e presa in carico da parte di IRETI S.p.A..

Fanno presente, infine che, qualora necessario, si riservano di esprimere valutazioni di dettaglio nell’ambito del procedimento di aggiornamento dell’Autorizzazione Unica Ambientale di cui art. 6 del D.P.R. 59/2013.

In data 26/04/2024 con prot. 4223 pervenivano, da parte del proponente, le controdeduzione alle Osservazioni formulate dagli Enti preposti come di seguito testualmente riportate:

1) *Arpae Rif. Sinadoc n° 10579/2024: le condizioni espresse alle lettere A), B) e C) sono prese in considerazione, in particolare:*

A) Le mitigazioni contenute nella Valsat sono sottoposte a monitoraggio degli impatti e costituiscono un obbligo consapevole della ditta proponente;

B) Riguardo alle modifiche ed integrazioni alla relazione CarbonFoot Print allegata in prima istanza si è provveduto alla modifica delle essenze messe a dimora, integrando la tipologia Acero Riccio con Robinia ed Olmo. Ovviamente, avendo queste ultime essenze, una capacità di assorbimento della CO2 inferiore, come dimostrato nella nuova relazione allegata alla presente, è stato necessario aumentare il numero di essenze che da n° 50 diventano n° 58;

C) Il materiale di scavo sarà gestito in conformità alle disposizioni di Legge citate;

2) *Consorzio di Bonifica di Piacenza, Prot. N° 2763:*

Come già noto la comunicazione del Consorzio di Bonifica di Piacenza pervenuta al Comune di Gragnano Trebbiense conferma la non competenza del parere idraulico riguardante i volumi di acqua piovana da scaricare nel Rio Gragnano Filzano. La Società del Rivo Gragnano Filzano in data 26/02/2024 aveva espresso parere favorevole alla Relazione Idraulica allegata al Progetto.

3) *Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le Province di Parma e Piacenza, Prot. MIC|MIC_Sabap-PR|15022024|0001684-P:*

Si dichiara che sarà garantito un corretto inserimento delle opere di cantiere relativamente alla preesistenza costituita dal Santuario della Madonna del Pilastro;

4) *AUSL, Prot. n° 2024/0030688 del 05/03/2024:*

Relativamente agli elettrodotti (linee elettriche e cabine di trasformazioni) presenti all’interno dell’inse-diamento Eurostamp si è proceduto a formulare le verifiche di legge richieste, che come da allegato, hanno dato un risultato di conformità alle Leggi vigenti; In egual modo si è proceduto alla verifica della esposizione dei campi elettromagnetici alla quale può essere sottoposto il personale;

5) *IRETI, Prot. n° RT003019-2024-P: Per quanto riguarda il parere IRETI precisiamo quanto segue:*

L’ampliamento Eurostamp n. 2 oggetto della presente Procedura ex Art. 53 della L. R. n° 24/2017, non comporta alcun aumento delle portate delle acque nere preesistenti in quanto, in relazione all’uso previsto (magazzino senza permanenza continuativa di persone), non sono stati previsti nuovi bagni; Alla luce di quanto affermato alla lettera a) non sono previsti nuovi allacci alla rete fognaria di lottizzazione (lottizzazione Colombarola 2);

L'allaccio esistente alla rete fognaria di lottizzazione è stato autorizzato dal comune di Gragnano Trebbiense su richiesta del lottizzante "Maserati S.r.l." con provvedimento n. 1547 del 6-03-2009; - La rete fognaria di lottizzazione è stata sottoposta a collaudo positivo come da verbale dell'Ing. Enrico Montanari in data 14-01-2021 pervenuto al Comune di Gragnano Trebbiense in data 20-01-2021 protocollo 644, che ha verificato la conformità di tutte le opere di urbanizzazione primaria alle caratteristiche progettuali convenzionate.

6) Provincia di Piacenza:

Come segnalato in sede di Conferenza di Servizi in data 28/02/2024 dall'Arch. Vincenza Ruocco, funzionario della Provincia di Piacenza, si è provveduto ad eliminare un errore di testo contenuto nella Relazione Urbanistica alla pagina n° 22, chiarendo, come da relazione allegata, che la Procedura Ex Art. 53 in oggetto non comporta modifiche alle NTA vigenti.

Si prende atto che in data odierna è pervenuta al Comune di Gragnano Trebbiense l'espressione dell'assenso, del parere motivato VAS e del parere sismico da parte della Provincia di Piacenza a firma del presidente provv. N. 67 del 07/06/2024 Proposta n. 789/2024, inerente la procedura in oggetto. A tale atto è allegata la documentazione nella quale sono contenute le riserve, le prescrizioni e le raccomandazioni che il Comune di Gragnano Trebbiense dovrà rispettare nella successiva fase di rilascio dei documenti autorizzatori dell'intervento in oggetto

In conclusione è stato approvato il progetto in esame come modificato ed integrato a seguito delle richieste emerse durante il procedimento, approvando in particolare gli elaborati denominati "Valsat" e "Sintesi non tecnica dello studio di Sostenibilità Ambientale" relativi al progetto in esame poiché il progetto è ambientalmente compatibile, a condizione che siano rispettate le prescrizioni.

Inoltre, si è espresso assenso alle varianti agli strumenti di pianificazione urbanistica (variante al PSC e RUE) e precisamente:

- PSC: estratto dell'elaborato PSC 3.2 variato
- RUE: estratto dell'elaborato RUE 3.2.3. variato

Infine, il Servizio Urbanistico del Comune di Gragnano Trebbiense ha dato atto della positiva chiusura dei lavori della Conferenza di Servizi, con approvazione del progetto come modificato ed integrato e con la prescrizione che la fase esecutiva e gestionale dovrà essere attuata nel rispetto di tutte le condizioni e prescrizioni contenute nelle comunicazioni, autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi, comunque denominati comprendendo anche gli atti di assenso formati ai sensi dell'art. 17 bis della L. 241/1990.

La conferenza chiude i lavori alle ore 11.00.

Il Responsabile dei Servizi Tecnici
(Arch. Simona Cerutti)
F.to digitalmente